
Consiglio d'Europa: piano d'azione per l'Ucraina da 50 milioni. “Resilienza, rilancio e ricostruzione”

(Strasburgo) Un piano d'azione per l'Ucraina del valore di 50 milioni di euro è stato adottato oggi dal Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa. “Resilienza, rilancio e ricostruzione”, questo il titolo del programma elaborato in stretta collaborazione con le autorità ucraine proprio per “accrescere la resilienza delle istituzioni pubbliche rafforzando la governance democratica e lo stato di diritto, oltre che per proteggere i diritti fondamentali dei cittadini”, ha spiegato la segretaria generale del Consiglio Marija Pejčinović Burić. Il piano servirà anche a sostenere le riforme che l'Ucraina ha in programma in quanto stato candidato all'Ue. Il tema del sostegno e dell'aiuto all'Ucraina resteranno all'ordine del giorno al prossimo summit dei capi di Stato e di governo di Reykjavik, ha anticipato Pejčinović Burić. “Si tratta del più grande importo mai destinato a un piano d'azione del Consiglio d'Europa per un unico Paese”, spiega una nota dell'istituzione europea. Giustizia costituzionale, lotta contro la corruzione e il riciclaggio, sviluppo di un sistema giudiziario indipendente, efficace e affidabile, libertà di espressione e dei media, tutela dei diritti delle minoranze etniche, ma anche protezione dei minori e tutele sociali: questi alcuni degli ambiti in cui si muoveranno le iniziative finanziate tra il 2023 e il 2026, iniziative che “aiuteranno anche il processo di documentazione delle violazioni dei diritti” e la tutela dei diritti degli sfollati, dei rimpatriati, di chi ha visto la propria vita distrutta o danneggiata dalla guerra. Esse saranno strettamente coordinate con quelle dell'Ue, Onu e Osce.

Sarah Numico